

LECCE CORTILI APERTI

29 MAGGIO 2011
XVII EDIZIONE

A.D.S.I.
ASSOCIAZIONE DIMORE STORICHE ITALIANE
SEZIONE PUGLIA

GIORNATA NAZIONALE DELL'A.D.S.I.

PALAZZO CASOTTI • PALAZZO BOZZI CORSO • CHIESA DI SAN LEUCIO • PALAZZO MARTIRANO • PALAZZO GORGONI • PALAZZO GUIDO • CASA A CORTE PROTONOBILISSIMO • PALAZZO TINELLI • PALAZZO DELLA RATTA • PALAZZO DELL'ANTOGLIETTA • CHIESA DI SAN GIOVANNI DI DIO • PALAZZO PALMIERI • PALAZZO APOSTOLICO ORSINI • PALAZZO FERRANTE GRAVILI • PALAZZO STANO STAMPACCHIA • PALAZZO ROLLO • PALAZZO PALOMBI • PALAZZO ANDRETTA • CHIESA DI SAN SEBASTIANO • PALAZZO GUARINI • PALAZZO BERNARDINI • PALAZZO SAMBIASI • EX CONVENTO DI SAN SEBASTIANO • PALAZZO BRUNETTI • PALAZZO TAMBORINO • PALAZZETTO "I MIGNANI" • PALAZZO MARTIRANO AYROLDI • PALAZZO CASTROMEDIANO • PALAZZO GRASSI



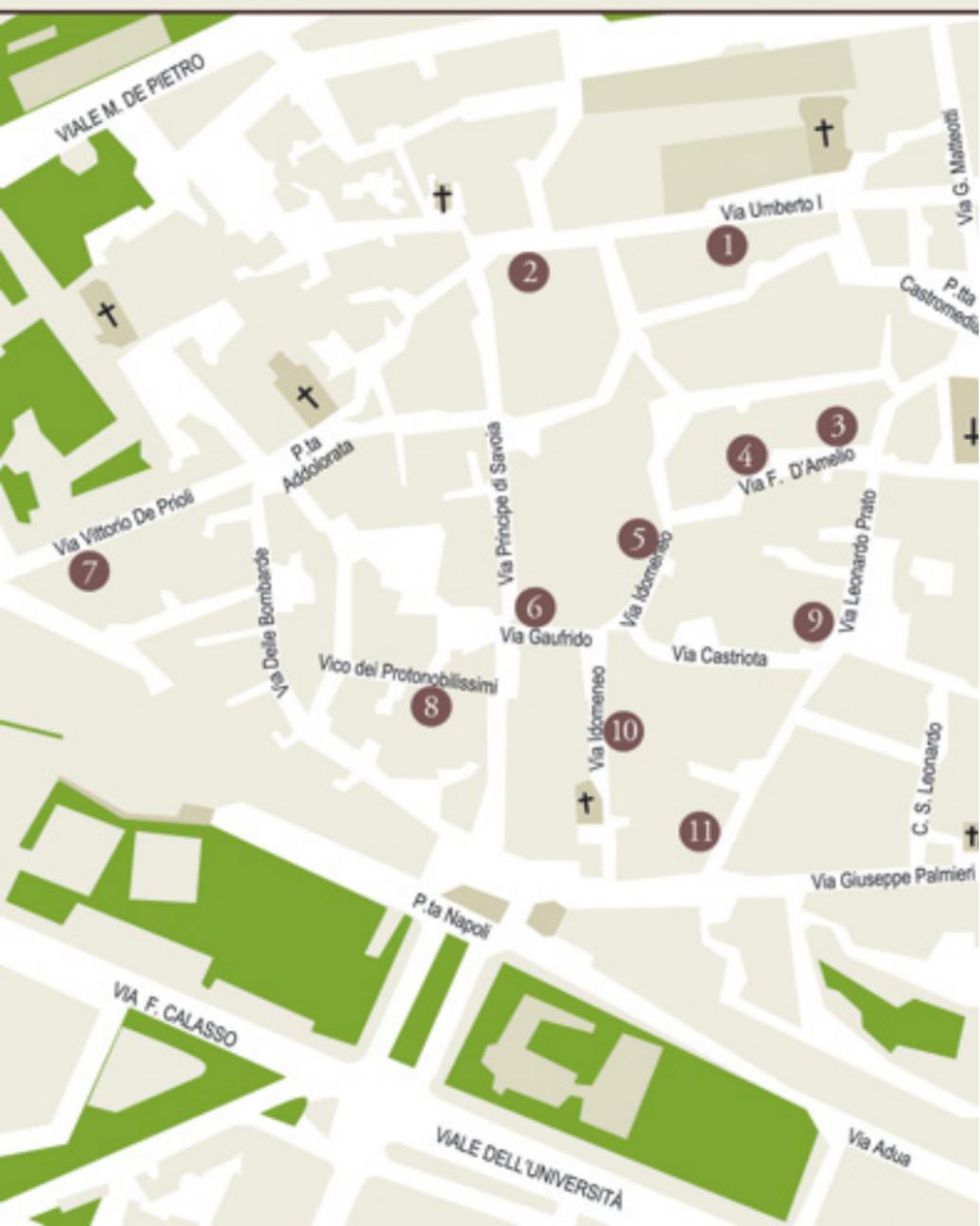
1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

APERTURA CORTILI
H 10:00 / 13:00
H 16:30 / 21:30



LECCE CORTILI APERTI

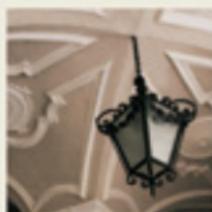
- 1 PALAZZO CASOTTI
- 2 PALAZZO BOZZI CORSO
- 3 CHIESA DI SAN LEUCIO
- 4 PALAZZO MARTIRANO
- 5 PALAZZO GORGONI
- 6 PALAZZO GUIDO
- 7 PALAZZETTO "I MIGNANI"
- 8 CASA A CORTE PRONOBILISSIMO
- 9 PALAZZO TINELLI
- 10 PALAZZO DELLA RATTA
- 11 PALAZZO DELL'ANTOGLIETTA
- 12 CHIESA DI SAN GIOVANNI DI DIO
- 13 PALAZZO PALMIERI





- 14 PALAZZO APOSTOLICO ORSINI
- 15 PALAZZO FERRANTE GRAVILI
- 16 PALAZZO STANO STAMPACCHIA
- 17 PALAZZO ROLLO
- 18 PALAZZO PALOMBI
- 19 PALAZZO ANDRETTA
- 20 CHIESA DI SAN SEBASTIANO
- 21 EX CONVENTO DI SAN SEBASTIANO
- 22 PALAZZO GUARINI
- 23 PALAZZO BERNARDINI
- 24 PALAZZO SAMBIASI
- 25 PALAZZO BRUNETTI
- 26 PALAZZO TAMBORINO
- 27 PALAZZO MARTIRANO AYROLDI
- 28 PALAZZO CASTROMEDIANO
- 29 PALAZZO GRASSI





LECCE CORTILI APERTI

29 MAGGIO 2011
XVII EDIZIONE



1. Palazzo Casotti Via Umberto I, 28

Il palazzo fu eretto presumibilmente nella prima metà del XVIII secolo dalla famiglia Casotti, di origine veneziana, il cui stemma si conserva ancora sulla porta d'accesso all'appartamento del primo piano. La struttura semplice e severa si illeggiadrisce nei nodi scultorei che adornano le finestre, nelle chiavi d'arco e nei peducci del cortiletto. Il punto di forza della facciata e quindi dell'intero edificio si rivela nella originale bifora di chiaro gusto eclettico situata al primo piano e completata da un balconcino fiorito.



2. Palazzo Bozzi Corso (oggi Vergine-Indraccolo) Via Umberto I, 38

A Gabriele Bozzi Corso si deve l'edificazione di questo palazzo nel 1775, sorto presumibilmente sui resti di una precedente costruzione del XVI secolo. L'architetto Emanuele Manieri qui seppe esprimere misura, proporzioni e sobrietà di linee. Se la massiccia facciata appare rigida e austera, più libera si presenta l'impostazione del grande atrio movimentato dal prevalere della linea curva e dall'efficace gioco chiaroscurale. Il palazzo passò nel 1879 alla famiglia dei Conti Zecca che nella seconda metà del secolo scorso lo alienò alla famiglia Vergine-Indraccolo.



3. Chiesa di San Leucio
Via Francesco Antonio d'Amelio, 5

Situata al centro di quella che un tempo era "l'isola di S. Leucio", è una delle più antiche cappelle gentilizie della città di Lecce; infatti fu eretta dall'abate Bartolomeo Cafaro probabilmente tra l'XI ed il XII secolo. Nel tempo ha subito numerosi restauri; nel corso dell'ultimo, ad opera degli attuali proprietari Giuseppe e Maria Lucia Seracca Guerrieri, è venuto alla luce un pregevole affresco databile al XV secolo raffigurante il Santo benedictente.



4. Palazzo Martirano (oggi Amabile)
Via F. Antonio d'Amelio, 17

Il palazzo, costruito alla fine del Seicento, prende il suo nome dai Martirano che lo abitavano dal 1740. Il prospetto fu ristrutturato secondo il gusto e lo stile di Emanuele Manieri. Il palazzo è dotato di rimessa per carrozze e cavalli e di un piccolo ma gradevole giardino caratterizzato da una scalinata a doppia rampa che conduce all'abitazione.



5. Palazzo Gorgoni (oggi Marati)
Via Idomeneo, 36

La facciata, presumibilmente opera di Emanuele Manieri, è compresa fra il balcone a petto d'oca e la scala balaustrata. È un esempio insolito di antico mignano enfaticizzato e reso arioso da tre arcate prospicienti, secondo una dimensione scenografica e borrominiana, in un felice rapporto di spazi concavi e convessi che offrono al viandante un riparo dalla pioggia in inverno e una pausa dal sole in estate.



6. Palazzo Guido Via Conte Gaufrido, 3

Il palazzo, edificato nel XVI secolo, è stato ristrutturato nel Settecento su entrambi i prospetti da Emanuele Manieri. I capricciosi balconi si dispongono ad angolo tra via Conte Gaufrido e via Principi di Savoia. Ai piani superiori del palazzo si accede da un raffinato ed artistico ingresso che, ad onta di un raccolto spazio, non rinuncia ad organizzare ugualmente androne e cortile su cui si apre un'elegante loggia.



7. Palazzo "I Mignani" Via Vittorio de Prioli, 48

La facciata è caratterizzata da un lungo mignano. Attraverso gli ingressi ad arco ribassato si entra nei raccolti cortiletti cinquecenteschi dove delicate decorazioni scultoree inquadrano porte e finestre. Degno di nota un bel pozzo incassato nel muro. Sul cornicione si notano simboli riconducibili alla massoneria.



8. Casa a corte Protonobilissimo (oggi Bortone) Vico dei Protonobilissimi, 8

L'edificio, definibile casa a corte, è stato costruito nella prima metà dell'Ottocento in sopraelevazione delle vecchie costruzioni del piano terra di epoca secentesca. Il complesso, dalla denominazione toponomastica del vicolo, rimanda alla presenza di proprietà della antica famiglia dei Protonobilissimo. Si pensa che la parte inferiore del complesso fosse destinata a botteghe, stalle ed alloggi dei contadini, addetti alla coltivazione degli orti dell'ex monastero delle Alcantarine demolito nel 1835.



9. Palazzo Tinelli
Via Leonardo Prato, 32

Il palazzo, proprietà dal XIX secolo dei Tinelli, è dotato di una facciata austera ingentilita dai due portali sormontati dallo stemma della famiglia Candido. All'interno un androne conduce alla scala preceduta da un elegante e semplice portale. Un agrumeto completa la struttura secondo la tipologia dei palazzi leccesi.



10. Palazzo della Ratta (oggi Centonze)
Via Idomeneo, 23

Il più severo dei palazzi leccesi si apre, attraverso l'imponente portale decorato con capitelli e foglie d'acqua, su uno dei più ariosi giardini del centro storico. Un pozzo nell'androne ed un altro nel giardino rinviano al momento cinquecentesco di fabbrica. Nel cortile una loggia porticata al primo piano è stata liberata dal restauro. Al di sopra un'elegante altana.



11. Palazzo dell'Antoglietta (oggi Licastro Scardino)
Via L. Prato, 12

Degli antichi proprietari conserva ancora lo stemma. In uno spazio ridotto viene riproposta la tipologia dell'androne e cortile, ma questa volta l'eleganza della struttura è fornita da una scala che forma una loggia interna culminante al primo piano.



12. Chiesa di San Giovanni di Dio o Santa Maria della Pace, Via Palmieri

La chiesa, realizzata dall'architetto Mauro Manieri a completamento dell'attiguo convento, risale al periodo 1738-1742. La facciata è semplice ed è divisa su due ordini. L'interno è a navata unica rettangolare, arricchita da tre altari barocchi. Sull'altare maggiore vi è la pala della "Visione di San Giovanni di Dio" dipinta da Bonaventura Manieri, figlia di Mauro e sorella di Emanuele.



13. Palazzo Palmieri (oggi Guarini) Via Palmieri, 42

La severa linea della facciata su via Palmieri fa da controcanto alla facciata barocca sulla piazzetta Falconieri. Entrando dall'imponente portale durazzesco-catalano si accede nell'androne, che porta nel cortile dove è possibile vedere subito le finestre a pera e, sulla destra, l'accesso ad una scenografica scala settecentesca. Ma voltandoci ecco che gli archetti pensili tardo cinquecenteschi riportano alle origini del palazzo. Si accede ad un piccolo ma interessante giardino attraverso un ambiente sulla destra.



14. Palazzo Apostolico Orsini (oggi Martirano) Via Libertini, 50

Un cortile restaurato nel 1976 all'insegna del ripristino. Dal solito androne con volta ribassata e in cui si apre la scala per il piano superiore, si passa in un cortile legato con il giardino che termina con una scenografica fontana tra due scale a rampa ovoidale. Le rampe affacciano al ballatoio che gira intorno al giardino.



15. Palazzo Ferrante Gravili
Via Libertini, 54

Il palazzo risale presumibilmente al XV secolo. Di interesse storico troviamo una lastra con inciso lo stemma del Balzo Orsini d'Enghien Brienne utilizzato come parapetto di un pozzo al cui fondo scorre il fiume Idume. Dal piccolo androne a volte ribassate, si arriva al pozzo di luce, sotto il quale si trova un antico frantoio ipogeo.



16. Palazzo Stano Stampacchia
Via Libertini, 58

È possibile far risalire l'impianto dell'edificio alla seconda metà del XVIII secolo sulla base di valutazioni che tengono conto della specifica tipologia edilizia e della presenza di elementi architettonici di particolare pregio quali l'androne principale e la scale di accesso al primo piano. Gli elementi architettonici costituenti il portale di ingresso al vano scale, l'edicola e la balaustra della scala stessa, sono finemente scolpiti e scomiciati in pietra leccese e costituiscono un particolare esempio di architettura barocca.



17. Palazzo Rollo (oggi Andretta)
Via Vittorio Emanuele II, 14

L'arco a sesto ribassato del portale d'ingresso si ripete nell'androne la cui volta è, però, resa più decorativa dalle lunette e dai peducci pensili su foglie d'acanto. Dall'androne si procede verso un doppio cortile che introduce a fabbriche di successiva edificazione che forse hanno occupato l'area di un giardino.



18. Palazzo Palombi (oggi Correlli Palombi)
Via Vittorio Emanuele II, 29

La facciata è ascrivibile al Settecento su progetto di Emanuele Manieri. Dopo l'androne, la scala si incassa nel suo vano con alte monofore a sesto acuto. Nel cortile corre una lunga balconata sorretta da mensole seicentesche, riccamente ornate, che fanno da guida al prezioso giardino retrostante.



19. Palazzo Andretta
Via Petronelli, 18

Il palazzo alla fine del XVII sec. apparteneva al vescovo Domenico Antonio Bernardini (1645-1723). Da questi passò al nipote omonimo il quale lo ampliò e ammodernò rifacendo le facciate, gli interni, lo scalone principale e l'atrio di ingresso. Con la sua morte nel 1759 i lavori furono proseguiti per pochi anni dalla moglie Saveria Bozzicorso, ma mai portati a termine. Passato nel 1836 ai Mascali e poi nel 1892 ad Angelo Andretta, il figlio di questi Valerio "completò" in stile il progetto Bernardini con la sopra-elevazione del secondo piano e con la costruzione del corpo di fabbrica che fa da fondale dell'atrio al posto del giardino.



20. Chiesa di San Sebastiano
Vico dei Sotterranei, 23

L'edificio, del 1520, sorge sui resti di una chiesa rupestre dedicata ai Santissimi Leonardo, Sebastiano e Rocco. Alla fine del XVIII secolo fu dotato dell'attiguo convento. Un altare con lo stemma della famiglia Prato si trova nell'area presbiteriale. Le pareti della chiesa sono decorate da frammenti di dipinti che rappresentano la Madonna del Buon Consiglio, il Santissimo Crocifisso, la Madonna del Soccorso e un palinsesto con un Cristo in Pietà.



21. Ex Convento di San Sebastiano
Vico dei Sotterranei, 15

La costruzione fu iniziata sul finire del XVIII secolo per ospitare un convento di clausura destinato alle Cappuccinelle. L'edificio fu realizzato per recuperare le "Pentite", donne con uno stile di vita poco decoroso a cui si aggiunsero le orfane. All'interno dell'ex convento rimane ancora l'impianto del chiostro quadripartito ma fortemente rimaneggiato nell'arco dei secoli.



22. Palazzo Guarini
Via Marco Basseo, 26

Il palazzo, di impianto cinquecentesco, fu ristrutturato su disegno di Mauro Manieri nella prima metà del XVIII secolo. L'intervento del noto architetto è rivelato dal maestoso portale d'ingresso e dalla scala incassata in un luminoso vano arccheggiato e balastrato. Il cortile conduce ad un raccolto giardino.



23. Palazzo Bernardini
Via Marco Basseo, 25

L'edificio della seconda metà dell'Ottocento è il risultato delle radicali trasformazioni di tre abitazioni preesistenti, certamente di origine ed impianto rinascimentali. Da un classico androne ad arco ribassato si accede ad un atrio scoperto, armonioso nella sua semplice linearità. Da qui si entra in un giardino dove vegetano ancora un'ottocentesca araucaria e la più antica jacaranda della città.



24. Palazzo Sambiasi
Via Marco Basseo, 31

La famiglia Sambiasi si stabilì a Lecce alla fine del XVII secolo, data a cui risalgono i lavori di ristrutturazione del palazzo cinquecentesco. A questo restauro risale il portone a bugne, uno tra i più imponenti a Lecce. La ristrutturazione avvenuta nella seconda metà del Settecento per mano di Emanuele Manieri modificò l'androne, le scale e la loggia. In fondo si trovano le stalle e il frantoio ipogeo che sono le testimonianze più antiche del palazzo.



25. Palazzo Brunetti (oggi Stefanizzo Scippa) Via Paladini, 14

Edificio tardo-rinascimentale ebbe nel Settecento la facciata percorsa da quattro balconcini. Dal grande androne centrale si accede, sulla destra, alla scala principale che conduce ai piani superiori e, a sinistra, ad un altro appartamento dalla volta a botte lunettata. In fondo all'androne è posto il giardino rialzato.



26. Palazzo Tamborino
(oggi Cezzi) Via Paladini, 50

La severa struttura neoclassica del palazzo si apre su un primo androne, con volta a botte lunettata che immette nel cortile, scandito da archi serliani con colonne ioniche al piano terra e corinzie al piano superiore. Esprime, alla fine dell'Ottocento, il momento neo-manierista del Morrone, tra i più attivi architetti dell'eclettismo. Il cortile prolunga in un secondo androne a sesto ribassato che anticipa l'ingresso al giardino del 1883. Elegante loggia con tempere pompeiane al primo piano.



27. Palazzo Martirano Ayroldi
Vico Vernazza, 12

Signorile dimora cinquecentesca che fu dei Martirano e degli Ayroldi. Il palazzo ha subito nell'Ottocento diverse modifiche che ne hanno alterato l'aspetto originario. I magnifici portali di gusto catalano-durazzesco sono stati in parte tagliati e sormontati da balconi. All'interno del cortile, al piano terra, due semicolonne addossate alle murature, rudentate e con capitelli decorati con motivi fitomorfi, un mignano con decorazione a motivi foliari sul fondo e un significativo soffitto di pietra leccese scolpita decorano la prima rampa della scala d'accesso.



28. Palazzo Castromediano
Vico Vernazza, 7

Il piccolo edificio di linee cinquecentesche ha quasi la forma di una torre decorata con finestre centinate finemente scolpite. Il suo aspetto chiuso è evidenziato dall'alto muro su cui si apre il portone sormontato da un mignano sorretto da una fila di piccole mensole geometriche. Un raccolto cortile completa la struttura.



29. Palazzo Grassi
Via dei Perroni, 12

Il palazzo risale alla seconda metà del Seicento ed è attribuito all'architetto Giuseppe Cino. Attraverso il portale sostenuto da capitelli corinzi e da busti di cariatidi si accede all'androne coperto con volta a stella che sfocia nell'atrio scoperto. Nell'atrio vi sono un portale cinquecentesco, una loggia e un balconcino mensolato.



LECCE CORTILI APERTI

29 MAGGIO 2011
XVII EDIZIONE

PROGRAMMA

ORARIO APERTURA CORTILI:
h 10.00-13.00 /16.30-21.30

In occasione della manifestazione sarà aperta al pubblico:

CHIESA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI (1524)
dove si venera San Francesco da Paola
P.tta Peruzzi

VISITE GUIDATE:

- h 10.30 Lingua spagnola partenza da Palazzo Palmieri
- h 10.30 Lingua francese partenza da Palazzo Casotti
- h 18.30 Lingua inglese partenza da Palazzo Palmieri
- h 18.30 Lingua tedesca partenza da Palazzo Casotti
- h 10.30 Lingua italiana partenza da Palazzo Bernardini
- h 11.30 Lingua italiana partenza da Palazzo Bernardini
- h 18.00 Lingua italiana partenza da Palazzo Bernardini
- h 19.30 Lingua italiana partenza da Palazzo Bernardini

Le visite guidate sono tenute dagli studenti del 3° Liceo linguistico e del 1° liceo classico dell'Istituto Marcelline di Lecce, coordinate dalla prof.ssa Loredana Marulli

- h 10.30 Visita L.I.S. a cura di Paola Sorrento, partenza da Palazzo Bernardini



LECCE CORTILI APERTI

29 MAGGIO 2011
XVII EDIZIONE

EVENTI SABATO 28 MAGGIO

• h 10.30-13.00 **PALAZZO ANDRETTA**
INTERVENTI DI PICCOLA MANUTENZIONE SUL MODIBILE ANTICO
a cura di Messapia Antiqua di Dario Taras

• h 11.00-16.00 **PALAZZO COPPOLA**
SAPORI DELLA NOSTRA TERRA
Corso di cucina salentina d'autore
Info su prenotazioni e costi: 347.8293199

• h 18.30 **TEATRINO CONVITTO PALMIERI** p.zza Carducci
Tavola rotonda: "Utilizzo pubblico delle Dimore Storiche"
Interventi:
Dott. Antonio Cassiano, Direttore Museo Provinciale Sigismondo Castromediano
Prof. ing. Domenico la Forgia, Magnifico Rettore Università del Salento

• h 21.00 I soci e i loro ospiti sono invitati a "Cene nei Cortili"

PALAZZO BRUNETTI

• **Il gusto nel cortile**
di Mara e Carla Fornari: Associazione Enogastronomica di "Pepe Rosa"

PALAZZO ROLLO

• **Sapori e profumi del Mediterraneo**
di Natale & Rossi

PALAZZO BERNARDINI

• **La tradizione a tavola**
dell'Associazione "La mattrabanca"

Per informazioni sulla manifestazione:

tel.: 347.8293199

mail: puglia@adsi.it



LECCE CORTILI APERTI

29 MAGGIO 2011
XVII EDIZIONE

EVENTI DOMENICA 29 MAGGIO

PALAZZO GUIDO

- Cartapesta di Mario Di Donfrancesco
- h 10.20 e h 18.30 *Ciro Miccoli "L'età d'oro della canzone napoletana (1835-1934)"*

CHIESA DI SAN SEBASTIANO

- "Fascino rinascimentale" immagini di Ornella Cucci
 - h 10.30 "Maioliche falsi e falsari"
- conversazione a cura del prof. Elio Scarciglia
- h 17.30 Salento Culturale Presentazione dei Materiali di In ...Formazione (a cura dell'Associazione Culturale Trilli di blu)

Interverranno:

Prof. Carlo Alberto Augieri, Università del Salento
Prof.ssa Loredana Di Cuonzo, Preside del Liceo "Quinto Ennio" di Gallipoli
Prof.ssa Maria Occhinegro, curatrice dei materiali
Coordina il Dottor Massimo Melillo del Nuovo Quotidiano di Puglia

EX CONVENTO DI SAN SEBASTIANO

- h 17.30 Associazione Baila il tango in "Tango en el jardin"

PALAZZO CASOTTI

- "Notte stellata" olii ed acquerelli di Emma Bortone

CASA A CORTE PRONOBILISSIMO

- "Scorci Salentini" acquerelli di Lucentino Urso

PALAZZO DELLA RATA

- h 12.00 e h 20.30 L'Associazione Muse del Salento presenta Trio Ayesha Ramzi Hakim, pianoforte, Marco Messa, clarinetto, Michele Vagnini, viola

PALAZZO STANO STAMPACCHIA

- "Treni storici a sud-est" mostra fotografica di Dario Morrone

PALAZZO PALOMBI

- h 11.45 e h 18.30 Coro giovanile Imelda Cowdrey e coro Sudcontro canto dell'Associazione Nova Artistudium "Cortili in canto"

PALAZZO SAMBIASI

- h 11.30 e h 20.00 Danza del ventre a cura dell'Associazione Awalim danze orientali

PALAZZO TINELLI

- “Coriandoli” olii e acrilici di Giovanna Petrucelli Tinelli

PALAZZO BOZZI CORSO

- Installazione di arte contemporanea a cura del museo Plart di Napoli

PALAZZO ANDRETTA

- h 12.00 “I capitani coraggiosi: i fratelli Piccino di Maglie e i fratelli Peluso di Tricase” conferenza a cura di Antonio Monte (ricercatore IBAM-CNR di Lecce)
- h 17.00 “Tito Schipa un leccese del mondo” conferenza a cura dell’Ing. Gianni Carluccio Resp. archivio Tito Schipa . Ascolti musicali a cura di Eraldo Martucci

PALAZZO BRUNETTI

- h 19.30 “Ti racconto Galeazzo papa” con Donato Chiarello
- Lecce360; Visita virtuale di Domenico Perrone, Marcello Passeri e Marco Perulli

PALAZZO TAMBORINO

- h 18.00 Presentazione del volume “Un’altra musica. Le bande in Terra d’Otranto nel XIX secolo”

PALAZZO GRASSI

- h 11.30 Teatro Giramonda burattini per bambini “Il galletto solo soletto”

PALAZZO MARTIRANO AYROLDI

- Associazione Muse del Salento presenta “Il respiro del mare” di Fabiana Cicirillo
- h 11.00 Salento culturale Presentazione dei Materiali di In ...Formazione (a cura dell’associazione culturale Trilli di blu)

Interverranno:

Prof. Carlo Alberto Augieri, Università del Salento

Prof. Giuseppe Elia, Preside del Liceo Scientifico “B. Bazzoli” di Lecce

Prof.ssa Maria Occhinegro, curatrice dei materiali

Coordina il Dottor Massimo Melillo del Nuovo Quotidiano di Puglia

PALAZZO APOSTOLICO ORSINI

- h 18.30 “Improvvisazioni” di Roberto Gagliardi, sax e armonium. Mauro Tre, tastiere. Luca Alemanno, contrabbasso

PALAZZO ROLLO

- h 11.00 Orchestra giovanissimi “Ascanio Grandi” in “Ragazzi in concerto”
- h 17.00 Manifestazione scacchistica promossa dall’Accademia Salentina di Pisignano di Vernole

PALAZZO PALMIERI

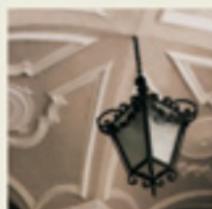
- Esposizione di Mario Guido
- h 16.45 ASD DINAMICA Lecce presenta “Il Badmington a palazzo”
- h 18.00 Calandra spettacolo teatrale “Sakara”

PALAZZO CASTROMEDIANO

- Installazione di arte contemporanea a cura del museo Plart di Napoli

Partenza da PORTA NAPOLI

- h 11.00 Corteo storico con squilli di trombe e rulli di tamburi “Alla corte di Federico”



LECCE CORTILI APERTI

29 MAGGIO 2011
XVII EDIZIONE



CONSERVATORIO DI MUSICA
"TITO SCHIPA" LECCE

h 10.00 PALAZZO SAMBIASI
CANZONETTE RINASCIMENTALI

h 10.30 PALAZZO GUARINI
"I CANTORI DI SCHIPA"

A cura della Prof.ssa Raffaella Liccardi

Davide Greco, tenore. Jeon Kyeongsuk, soprano. Maria Luisa Lattante, soprano. Marco Menna, baritono. Ettore Romano, tenore. Cecilia Cataldi, soprano. Sihui Liu, soprano. Theodoros Moutevelis, baritono. Marina Tundo, soprano. Maria Luisa Mossuto, soprano. Svetlana Rynkova, pianoforte.

h 11.00 PALAZZO BERNARDINI
SMALL PERCUSSION ENSEMBLE

A cura del M^o Fulvio Panico

Andrea Calcagnile, Alberto Cesari, Silvio Coppola, Francesco Fiorante, Marco Gaetani, Maurizio Olivares, Gianmarco Razzano.

h 11.30 PALAZZO MARTIRANO
TRIO POST- Out of the cool

A cura dei Maestri Luigi Bubbico, Luigi Fazi e Leonardo Presicci

Fulvio Palese, sassofoni. Luca Alemanno, contrabbasso. Luigi Botrugno, pianoforte.

h 11.30 PALAZZO GUARINI
PIANOFORTE SOLISTA

A cura del M^o Carlo Scorrano

Claudia Inguscio, Alessandro Cesari, Antonio Greco.

h 12.00 CHIESA DI SAN LEUCIO

SANTA MESSA IN CANTO GREGORIANO: SCHOLA GREGORIANA "CUM JUBILO"

Direttore: Prof.ssa Patrizia Durante

Coro: Dariana De Giorgi, Sara Iacono, Maria Luisa Mossuto, Ottavia Palumbo, Serena Scarinzi, Sara Valli.

h 12.00 PALAZZO "I MIGNANI"
FISARMONICA SOLISTA

a cura del M^o Cesare Chiacchiaretta

Fisarmonica: Michele Bianco

h 12.30 PALAZZO GORGONI
"WIND QUARTET"

A cura dei Maestri Aldo Mauro e Roberto Rosato

Clarinetti: Sabina Legittimo, Davide Sergi, Andrea Falco, Francesco Liquori.

h 17.30 PALAZZO TAMBORINO
ORCHESTRA DI FLAUTI "FORTUNAE FLATUS"

A cura del M^o Luigi Bisanti

Flauto e ottavino: Gabriela Greco, Gabriele Guerrieri. Flauto: Stefano Blanco, Silvia Mazzeo, Mattia De Luca, Sabrina Morrone, Annachiara Pagliara, Vincenzo Zecca, Clara Calignano, Angela Caricato, Loris De Carlo, Noemi Renna, Maria Vittoria Dell'Anna, Irene Guido, Gianmarco Ingresso, Giulia Pensa, Antonella Schina, Alessia Marzano, Giada Pacifico, Carmelo Stasi. Flauto contralto: Mattia Ramundo, Ludovico Bisanti, Gabriella Prinari. Flauto basso: Roberto Panzera. Flauto e ottavino: Gabriela Greco, Gabriele Guerrieri. Flauto: Stefano Blanco, Silvia Mazzeo, Mattia De Luca, Sabrina Morrone, Annachiara Pagliara, Vincenzo Zecca, Clara Calignano, Angela Caricato, Loris De Carlo, Noemi Renna, Maria Vittoria Dell'Anna, Irene Guido, Gianmarco Ingresso, Giulia Pensa, Antonella Schina, Alessia Marzano, Giada Pacifico, Carmelo Stasi. Flauto contralto: Mattia Ramundo, Ludovico Bisanti, Gabriella Prinari. Flauto basso: Roberto Panzera.

h 18.00 PALAZZO GUARINI
PIANOFORTE SOLISTA

A cura del M^o Corrado De Bernart

Umberto Iurlaro, Floriana Provenzano, Alessio Zuccaro.

h 19.00 CHIESA DI SAN SEBASTIANO

ENSEMBLE "JOYSSANCE" Chansons, Danze e Canzonette, dalla Loira alla Terra d'Otranto

A cura della Prof.ssa Lucia Rizzello

Flauti diritti e percussioni: Gianluca Milanese, flauti diritti, cornamusa, cromorni e bombarde: José Luis Molteni. Traverse rinascimentali: Valentina Longo, Maria Elisabetta Vetere. Liuto, arciliuto e chitarra rinascimentale: Maria Grazia Chiarito. Viola da gamba: Maurizio Ria. Voci: Giuseppina De Giuseppe, Tiziana Muraglia, Enrica Negro, Leonardo Pispico, Fernanda Rizzo, Antonella Russo, Salvatore Saracino, Irene Simone.

h 19.30 PALAZZO FERRANTE GRAVILI
TRIO DI FIATI "ALLEGRO CON TRIO"

A cura del M^o Oronzo Contaldo e del M^o Giuseppe Spedicati

Anna Romito, clarinetto. Raffaella Palumbo, clarinetto. Matteo Terragno, fagotto.

h 19.30 PALAZZO GUARINI

"L'ALTRA LIRICA..."

A cura della Prof.ssa Amelia Felle

Gianluigi Palma, baritono e Mara Caramia, pianoforte. Marzia Marzo, mezzosoprano e Umberto Iurlaro, pianoforte. Anna Brull, mezzosoprano e Sviatlana Rynkova, pianoforte.

Coordinamento artistico a cura di Maria Eugenia Congedo

Sponsor istituzionali:



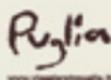
REGIONE
PUGLIA



COMUNE
DI LECCE



PROVINCIA
DI LECCE



www.puglia.org



Azienda di
Promozione
Turistica di Lecce



Manifestazione realizzata
con i fondi U.E.

Organizzazione a cura di:
Alessandra Carucci e Paola Valentini

Partner ufficiale: *Chopard*

Si ringraziano per la collaborazione:

Conservatorio di musica "Tito Schipa" Lecce

Nova Artistudium

Teatro Giramonda

Trilli di Blu Associazione Culturale

Calandra Compagnia teatrale

Fondazione Palmieri Onlus

Museo Plart Napoli

Don Giancarlo Polito

Un sentito ringraziamento è rivolto a tutti i proprietari dei
cortili per la Loro preziosa e paziente disponibilità

Grafica e foto: Elisa Costa elisacosta.com

Stampa: Cartografica Rosato